

**PORTOGRUARO** Le associazioni contestano la Regione per l'apertura del territorio agli "stranieri"

# Contro l'invasione cacciatori mobilitati

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

Cacciatori dei mandamenti di San Donà e Portogruaro sul piede di guerra contro le modifiche della legge regionale sulla caccia, votate in terza commissione e che consentono la mobilità a tutti i cacciatori del Veneto, per 30 giornate di caccia alla migratoria da appostamento e 15 giornate alla caccia vagante, nei mesi di ottobre e novembre in tutti gli Ambiti del Veneto. Si teme, infatti, che ben 5 mila cacciatori, soprattutto i temuti vicentini, gratuitamente e senza dover chiedere autorizzazione di ingresso ai proprietari dei fondi, possano mettere a rischio i pregiati e delicati ecosistemi di caccia del Veneto Orientale. Insistono infatti nell'Ambito 1 di Portogruaro e Ambito 2 di San Dona realtà lagunari di altissimo pregio ambientale e faunistico. «I Mandamenti di Federcaccia di Portogruaro e San Donà si sono riuniti venerdì 27 maggio per contrastare le proposte di modifica alla legge 50/93 articolo 14 sulla mobilità dei cacciatori in Veneto - è scritto in una

nota - La mobilità così approvata significa invasione, nomadismo e la fine degli ambiti territoriali di caccia, vent'anni dopo la caduta dei territori a gestione sociale. Ci fanno specie i partiti di governo del Veneto che hanno votato tale modifica con l'unico rappresentante consigliere regionale del Portogruarese (Fabiano Barbisan ndr), che pure lui ha alzato la mano per approvare. Che fine ha fatto lo slogan padroni a casa nostra? La modifica sulla mobilità di caccia è passata in commissione su pro-

posta del presidente Stefano Berlato, consigliere vicentino di Fratelli d'Italia, molto vicino ai cacciatori locali. Federcaccia provinciale di Venezia, per cercare appoggio in vista del voto in aula contro le modifiche alla mobilità libera di caccia, ha previsto iniziative con i candidati sindaci di Caorle, in considerazione dei danni previsti all'ecosistema lagunare, e anche incontri con la Conferenza dei sindaci del Veneto Orientale, con il sindaco e i consiglieri della Città Metropolitana, con i



ALL'OPERA Un cacciatore punta la preda

Temono i vicentini: «Ecosistema a rischio»

partiti. «Faremo pure iniziative legali - spiega Luciano Babbo presidente dell'Ambito 1 Portogruaro - in quanto la modifica votata dalla terza commissione contrasta con la legge 50/93 e l'articolo 14 della legge nazionale 157/92».

© riproduzione riservata

**CAORLE** Termine di presentazione il 10 giugno

## Concorso di idee per il nuovo marchio del Dmo

CAORLE - Dmo Caorle lancia un "Concorso di idee" per trovare il proprio logo. È stato pubblicato in questi giorni sull'albo pretorio di Caorle, la manifestazione di interesse da parte di Dmo Caorle volta alla realizzazione del marchio per la comunicazione istituzionale e la promozione dell'organismo stesso. Non si tratta esclusivamente della ricerca di un nuovo logo, ma anche di uno studio approfondito sull'impatto che lo

stesso potrà avere e della "Visual identity" ad esso collegata. Questo è il primo provvedimento preso da Dmo Caorle dopo le dimissioni dell'ex destination manager Robert Seppi: da indiscrezioni apprese, sembra che proprio sull'opportunità di indire un tale concorso di idee si sia consumato uno screzio tra Seppi ed i rappresentanti dell'imprenditoria turistica all'interno di Dmo che, evidentemente, hanno invece ritenuto opportu-

no proseguire sulla via designata.

Con l'iniziativa potrà essere data a tutte le agenzie di comunicazione ed ai professionisti del settore l'opportunità di partecipare alla selezione. Il vincitore sarà scelto con criteri di massima trasparenza. Le proposte potranno essere presentate fino al termine del 10 giugno.

(R.Cop)

© riproduzione riservata

## SAN MICHELE Indagini sull'uomo che ha avvicinato una bimba tedesca Forse l'"orco" puntava alla bicicletta

SAN MICHELE - L'orco non si sarebbe avvicinato alla piccola per farle la bicicletta. Lei spaventata, assieme ai cuginetti, era fuggita in lacrime allarmando i genitori. Sulla strana vicenda accaduta a San Michele al Tagliamento stanno indagando gli agenti della squadra di Pg della Polizia locale, diretta da Andrea Gallo.

Venerdì mattina, secondo quanto è stato ricostruito, la piccola, di nazionalità tedesca, stava passeggiando a Villanova della Cartera con altri 4 bimbi tra cugini e fratellini, non lontano dai genitori che in questi giorni sono arrivati a San Michele, in una loro casa, per una vacanza. Improvvisamente è giunta un'auto; un uomo è sceso e si è avvicinato al gruppetto per rubare la piccola bici della bimba. Un atteggiamento aggressivo che ovviamente ha impaurito la piccola, che ha chiesto aiuto ai genitori. Immediata la reazione degli adulti, che

*Polizia locale ancora al lavoro. L'episodio resta un giallo*

hanno cercato di capire cosa stesse accadendo. Lo sconosciuto però si è dileguato, a bordo di una macchina di colore scuro con un grosso cane a bordo. Il primo a prestare soccorso alla famiglia di vacanzieri è stato un residente che, a causa della lingua, è riuscito con difficoltà a capire cosa fosse accaduto. È così

emerso, che l'uomo fuggito indossava un cappello che parzialmente gli mascherava il volto. Il sanmichelino ha poi inteso che la piccola fosse stava avvicinata per farla salire in auto.

Dalle prime indagini della Polizia locale, che ieri ha ascoltato il nucleo di tedeschi, è quindi emerso che all'individuo interessa-

va la bicicletta. Ora gli investigatori dovranno fare chiarezza sullo strano caso: appare strano che l'uomo, incurante di tutto e di tutti, si sia avvicinato alla bimba per prenderle la due ruote. Al vaglio vi sono alcune testimonianze di vicini.

(M.Cor)

© riproduzione riservata



La pieve di Villanova della Cartera, la frazione teatro delle vicende.

## CAORLE Al dibattito sarà proposta la firma di un documento I candidati e il Patto per la legalità

CAORLE - Lunedì, a Caorle, terzo ed ultimo dibattito tra i candidati sindaci. Dopo aver parlato di temi sociali con le parrocchie, di cultura e manifestazioni con "Caorle in Festa", arriva il momento di discutere di legalità, ambiente e territorio. Su tali temi ai candidati verrà chiesto di firmare un documento.

Il circolo di Legambiente Pascutto-Geretto ed "Avviso pubblico" hanno organizzato il confronto per domani, alle 18, nel centro civico di piazza Vescovado Invitati i quattro candidati

Alessandro Borin, Carlo Miollo, Luciano Striuli e Carlo Miollo. Coordinerà gli interventi il giornalista del "Gazzettino" Maurizio Dianese. Ai quattro aspiranti primi cittadini sarà proposta la sottoscrizione di una carta d'intenti per svolgere un mandato all'insegna della difesa della legalità, per un'amministrazione libera da tentativi di infiltrazione. Sarà, probabilmente, il dibattito più acceso tra quelli che si sono finora tenuti.

(R.Cop)

**CAORLE**

## Gara fotografica attraverso il web

CAORLE - Via al "CaorleFotoFestival" dedicato alla fotografia e ai social network. Ieri e oggi, Caorle ospita una competizione aperta a residenti e turisti in possesso di uno smartphone che serve a pubblicare sui social le istantanee. Il regolamento prevede la condivisione degli scatti (categorie Natura, Laguna, Spiaggia e Centro storico) sui social, accompagnati dall'hashtag #CaorleFotoFestival e dal link [www.caorle.it](http://www.caorle.it) o [www.visitcaorle.com](http://www.visitcaorle.com). È prevista inoltre una sezione per i professionisti in possesso di reflex: anche loro dovranno condividere le opere sul web. Una giuria sceglierà (appunto sul web) i vincitori che saranno premiati alle 18 in piazza Matteotti.

(R.Cop)